

PRIMAVERA '85 COOPERATIVA SOCIALE
con sede in SOVIZZO – VIA IV NOVEMBRE N. 23
C.F. e Reg. Imprese n. 01758200248
R.E.A. n. 183589/VICENZA
Albo Società Cooperative n. A142543

NOTA INTEGRATIVA AI SENSI DEGLI ARTT. 2427 E 2435BIS CODICE CIVILE RELATIVA AL BILANCIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2013.

Signori soci,

il bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2013 che viene sottoposto alla Vostra approvazione, è stato redatto secondo i principi in essere previsti dal D.Lgs. 17 gennaio 2003 n. 6 riguardante la Riforma organica della disciplina delle società di capitali e delle società cooperative.

I sottoscritti amministratori, in relazione a quanto stabilito dall'art. 2427 del Codice Civile, espongono le seguenti indicazioni, distinte secondo la numerazione prevista dallo stesso articolo e con le semplificazioni previste dall'art. 2435bis C.C. (forma abbreviata).

Per quanto riguarda la Relazione sulla Gestione prevista dall'art. 2428 C.C. i sottoscritti amministratori si avvalgono della facoltà di non compilarla, secondo quanto previsto dal IV comma art. 2435bis C.C. ed in proposito forniscono le informazioni dei nn. 3 e 4 del citato art. 2428 C.C.:

- n. 3 la nostra società non possiede né direttamente né tramite società fiduciaria azioni proprie o azioni o quote di società controllanti.
- n. 4 durante l'esercizio non vi sono stati né acquisti né vendite di azioni o quote di cui al punto precedente sia diretti che tramite società fiduciarie o interposta persona.

La presente Nota Integrativa costituisce parte integrante del bilancio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute e trova costante riferimento ai "principi di redazione" e ai "criteri di valutazione" di cui agli artt. 2423, 2423bis, 2423ter, 2424, 2424bis, 2425, 2425bis del Codice Civile.

I criteri utilizzati nella formazione del bilancio al 31.12.2013 non si discostano da quelli utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio.

Si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio anche se conosciute dopo la chiusura dello stesso.

Per effetto degli arrotondamenti degli importi all'unità di Euro, può accadere che in taluni prospetti, contenenti dati di dettaglio, la somma dei dettagli differisca dall'importo esposto nella riga di totale.

Si precisa che nel prospetto del bilancio in esame non sono state indicate le voci il cui importo in entrambi gli esercizi comparati è uguale a zero.

Non si sono, inoltre, verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui agli artt. 2423 4° comma e 2423bis 2° comma Codice Civile.

Si precisa, altresì, che la cooperativa non è sottoposta all'attività di direzione e coordinamento da parte di altra società.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza nella prospettiva della continuazione dell'attività.

In particolare i criteri di valutazione sono conformi alle disposizioni di cui all'art. 2426 del Codice Civile e sono i seguenti:

CRITERI DI VALUTAZIONE
art. 2427 C.C. n. 1)

IMMOBILIZZAZIONI
- IMMATERIALI

Sono iscritte secondo il criterio del costo di acquisto e riguardano costi di adeguamento del Centro di Lavoro Protetto di Sovizzo che sono stati ammortizzati sulla base della durata del contratto di locazione e sono al netto dei contributi in c/capitale incassati.

In merito, invece, alla ristrutturazione del fabbricato CEOD di Valmarana iscritto fra le immobilizzazioni immateriali, la quota di ammortamento è stata calcolata sulla base della durata

del contratto di comodato d'uso dell'edificio di Valmarana di proprietà del Comune di Altavilla Vicentina.

Nel corso del precedente esercizio si era provveduto ad iscrivere inoltre, costi pluriennali da ammortizzare relativi alla ristrutturazione di un alloggio a Villabalzana (Comune di Longare) che ospiterà persone con autismo.

I lavori sono proseguiti anche nel corso del presente esercizio e pertanto non si è provveduto a conteggiare nessuna quota di ammortamento.

Si precisa inoltre che l'importo iscritto risulta già al netto di contributi in c/capitale erogati da Fondazione Cariverona per Euro 67.370, Associazione Autismo Triveneto per Euro 50.000 e da privati per Euro 13.000.

PROSPETTO DELLE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI (art. 2427 C.C. n. 3bis)

Immobilizzazioni immateriali

Saldo al 31/12/2012	€.	98.565
Saldo al 31/12/2013	€.	115.140
Variazioni	€.	16.575

I valori iscritti sono così di seguito dettagliati:

COSTI PER ADEGUAMENTO CENTRO LAVORO PROTETTO SOVIZZO

Totale valore cespiti al 31.12.2012	€.	120.751
- F.do ammortamento al 31.12.2012	€.	120.751
+ Acquisizioni 2013	€.	0
- Dismissioni 2013	€.	0
- Quota ammortamento 2013	€.	0
VALORE DI BILANCIO AL 31.12.2013	€.	0

RISTRUTTURAZIONE FABBRICATO CEOD VALMARANA

Totale valore cespiti al 31.12.2012	€.	124.821
- F.do ammortamento al 31.12.2012	€.	34.950
+ Acquisizioni 2013	€.	0
- Dismissioni 2013	€.	0
- Quota ammortamento 2013	€.	4.993
VALORE DI BILANCIO AL 31.12.2013	€.	84.878

RISTRUTTURAZIONE FABBRICATO VILLABALZANA (COMUNE DI LONGARE)

Totale valore cespiti al 31.12.2012	€.	8.694
- F.do ammortamento al 31.12.2012	€.	0
+ Acquisizioni 2013	€.	151.937
- contributo c/capitale	€.	130.370
- Dismissioni 2013	€.	0
- Quota ammortamento 2013	€.	0
VALORE DI BILANCIO AL 31.12.2013	€.	30.261

- MATERIALI

Sono state iscritte al costo di acquisizione comprensivo degli eventuali oneri accessori e non hanno subito alcuna rivalutazione.

Le stesse immobilizzazioni incrementate per le spese sostenute per l'acquisto di una rampa Movia installata su un automezzo adibito per il trasporto di disabili sono al netto delle quote dei relativi fondi ammortamento finora maturati.

Si precisa inoltre che nel corso del presente esercizio la cooperativa ha proseguito ed ultimato i lavori di costruzione della nuova sede a Sovizzo, del Centro Formazione Lavoro (C.F.L.) nella quale, peraltro, ci siamo trasferiti già a partire dal mese di dicembre.

L'importo iscritto risulta al netto di un contributo di Euro 25.000 da parte del Signor Roncolato.

Evidenziamo inoltre che si è provveduto ad iscrivere fra le immobilizzazioni materiali l'importo di Euro 40.000 relativi alla donazione di un fabbricato e terreni agricoli da parte del Signor Michelin

avvenuta con atto notarile il 3 aprile 2013, su tale importo non è stata conteggiata alcuna quota di ammortamento.

Per quanto concerne i riflessi sugli ammortamenti derivanti dall'entrata in vigore del D.L. 223/2006 e successive modificazioni, si fa rilevare che tale normativa, che obbliga ad una individuazione separata del valore dei terreni rispetto al valore dei fabbricati, opera esclusivamente a fini fiscali.

L'impostazione civilistica del bilancio non tiene pertanto conto di tali indicazioni che verranno peraltro considerate in sede di dichiarazione dei redditi per i riflessi fiscali che i provvedimenti in questione produrranno per la cooperativa.

Tali quote anche per l'esercizio 2013 sono state calcolate e ritenute congrue per un sistematico piano di ammortamento delle diverse immobilizzazioni. Detto piano risponde al criterio di cui all'art. 2426 C.C. che prevede la loro valutazione in relazione alla residua possibilità di utilizzo dei singoli cespiti, ricomprendendo, cioè, tutte le componenti derivanti dalla usura fisica, superamento tecnologico e minore alienabilità come di seguito esposto:

Descrizione	Coefficienti di ammortamento
Fabbricati	3%
Impianti Generici	15%
Attrezzatura	15%
Mobili e Arredi	12%
Macchine Ufficio Elettroniche	20%
Automezzi	20%

Gli acquisti di attrezzature di valore non superiore a 516 Euro sono stati interamente spesi a Conto Economico.

PROSPETTO DELLE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

TERRENI

Totale valore cespiti al 31.12.2012	€.	243.106
+ Acquisizioni 2013	€.	0
- Dismissioni 2013	€.	0
VALORE DI BILANCIO AL 31.12.2013	€.	243.106

FABBRICATI

Totale valore cespiti al 31.12.2012	€.	133.519
- F.do ammortamento al 31.12.2012	€.	53.965
+ Acquisizioni 2013	€.	0
- Dismissioni 2013	€.	0
- Quota ammortamento 2013	€.	4.006
VALORE DI BILANCIO AL 31.12.2013	€.	75.548

FABBRICATO DONAZIONE RONCOLATO

Totale valore cespiti al 31.12.2012	€.	251.121
- F.do ammortamento al 31.12.2012	€.	50.269
+ Acquisizioni 2013	€.	0
- Dismissioni 2013	€.	0
- Quota ammortamento 2013	€.	7.534
VALORE DI BILANCIO AL 31.12.2013	€.	193.318

FABBRICATO C.F.L.

Totale valore cespiti al 31.12.2012	€.	506.986
- F.do ammortamento al 31.12.2012	€.	0
+ Acquisizioni 2013	€.	430.804
- contributo Roncolato	€.	25.000
- Dismissioni 2013	€.	0
- Quota ammortamento 2013	€.	13.692
VALORE DI BILANCIO AL 31.12.2013	€.	899.098

FABBRICATI/TERRENI DONAZIONE MICHELIN

Totale valore cespiti al 31.12.2012	€.	0
- F.do ammortamento al 31.12.2012	€.	0
+ Acquisizioni 2013	€.	40.000
- Dismissioni 2013	€.	0
- Quota ammortamento 2013	€.	0
VALORE DI BILANCIO AL 31.12.2013	€.	40.000

IMPIANTI GENERICI

Totale valore cespiti al 31.12.2012	€.	18.583
- F.do ammortamento al 31.12.2012	€.	11.515
+ Acquisizioni 2013	€.	0
- Dismissioni 2013	€.	0
- Quota ammortamento 2013	€.	2.063
VALORE DI BILANCIO AL 31.12.2013	€.	5.005

BOX UFFICIO

Totale valore cespiti al 31.12.2012	€.	1.704
- F.do ammortamento al 31.12.2012	€.	1.704
+ Acquisizioni 2013	€.	0
- Dismissioni 2013	€.	0
- Quota ammortamento 2013	€.	0
VALORE DI BILANCIO AL 31.12.2013	€.	0

MACCHINARI ED ATTREZZATURE

Totale valore cespiti al 31.12.2012	€.	71.904
- F.do ammortamento al 31.12.2012	€.	67.283
+ Acquisizioni 2013	€.	0
- Dismissioni 2013	€.	0
- Quota ammortamento 2013	€.	1.991
VALORE DI BILANCIO AL 31.12.2013	€.	2.630

MOBILI E MACCHINE UFFICIO

Totale valore cespiti al 31.12.2012	€.	69.209
- F.do ammortamento al 31.12.2012	€.	65.004
+ Acquisizioni 2013	€.	0
- Dismissioni 2013	€.	0
- Quota ammortamento 2013	€.	1.475
VALORE DI BILANCIO AL 31.12.2013	€.	2.730

MOBILI E ARREDI

Totale valore cespiti al 31.12.2012	€.	21.362
- F.do ammortamento al 31.12.2012	€.	14.486
+ Acquisizioni 2013	€.	0
- Dismissioni 2013	€.	0
- Quota ammortamento 2013	€.	2.528
VALORE DI BILANCIO AL 31.12.2013	€.	4.348

AUTOMEZZI

Totale valore cespiti al 31.12.2012	€.	136.710
- F.do ammortamento al 31.12.2012	€.	134.351
+ Acquisizioni 2013	€.	1.200
- Dismissioni 2013	€.	0
- Quota ammortamento 2013	€.	2.480
VALORE DI BILANCIO AL 31.12.2013	€.	1.079

- FINANZIARIE

Risultano essere formate da quote sottoscritte e versate in una cooperativa di servizi, iscritte al valore nominale, al Consorzio CONAI e da depositi cauzionali ENEL e AIM per complessivi Euro 2.915.

ATTIVO CIRCOLANTE

- RIMANENZE

Non troviamo iscritti valori relativi alle rimanenze.

- CREDITI

I crediti sono indicati al valore nominale e risultano distinti fra quelli esigibili entro e quelli esigibili oltre il prossimo esercizio. L'importo iscritto è rettificato dal fondo di svalutazione specifico per Euro 11.563.

- ATTIVITÀ FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI

Non troviamo iscritti valori relativi ad attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni.

- DISPONIBILITÀ LIQUIDE

Anche queste sono iscritte ai valori nominali risultanti al 31.12.2013.

RATEI E RISCONTI ATTIVI

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

PATRIMONIO NETTO

- CAPITALE SOCIALE

Riflette il valore nominale delle azioni sottoscritte e versate dai soci. Nel 2013 risulta sottoscritto e versato l'importo di Euro 60.000 da parte di soci sovventori.

- RISERVE

Risultano iscritte sulla base dei valori nominali degli accantonamenti effettuati nel corso dei vari esercizi.

FONDI PER RISCHI E ONERI

Nel corso del presente esercizio abbiamo provveduto ad iscrivere un fondo per rischi e oneri pari a Euro 50.000 che è andato ad incrementare il fondo accantonato negli anni precedenti per Euro 55.000.

FONDO DI TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO

Risulta calcolato ed adeguato secondo le norme di legge nonché del contratto collettivo nazionale di lavoro applicato dalla cooperativa e al netto di eventuali somme anticipate.

La cooperativa ha approvato il regolamento interno previsto dall'art. 6 della legge 142/2001 applicando ai rapporti di lavoro subordinato con i soci lavoratori e dipendenti il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro delle Cooperative Sociali.

Con riguardo alla nuova normativa riferita ai Fondi Previdenziali Integrativi, si evidenzia che il TFR deve essere destinato, nel caso della nostra cooperativa, o a restare in azienda o ai fondi di previdenza complementare a tal proposito precisiamo che la quasi totalità dei lavoratori ha espresso la scelta di lasciare il TFR in azienda, mentre solo quattro hanno aderito ai fondi di previdenza integrativa.

DEBITI

Risultano tutti iscritti al valore nominale e distinti tra esigibili entro o oltre l'esercizio 2014.

COSTI E RICAVI

I costi e i ricavi sono esposti in bilancio secondo i principi della competenza e della prudenza, con rilevazione dei relativi ratei e risconti.

IMPOSTE SUL REDDITO

Risulta realisticamente calcolata ed imputata l'imposta IRAP di competenza per Euro 26.893.

Non risulta accantonato alcun importo relativo all'imposta IRES in quanto la nostra cooperativa è esente ai sensi dell'art. 11 del D.P.R. 601/73.

Non si sono verificati elementi che comportino l'esigenza di calcolare imposte differite o anticipate in quanto le differenze temporanee di imposizione non sono rilevanti e significative.

CALCOLO ESENZIONE ART. 11 DPR 601/73

COSTO LAVORO SOCI

- retribuzioni	€.	451.404
- oneri sociali	€.	127.159
- TFR	€.	38.118
- altri costi	€.	4.163
TOTALE COSTO LAVORO SOCI	€.	620.844

COSTO LAVORO NON SOCI

- retribuzioni	€.	306.574
- oneri sociali	€.	86.087
- TFR	€.	22.990
- altri costi	€.	207
TOTALE COSTO LAVORO NON SOCI	€.	415.858

Costo per acquisto materiale di consumo	€.	24.307
Costi per Servizi	€.	292.151
Costi Beni di Terzi	€.	27.779
Ammortamenti e Svalutazioni	€.	43.344
Accantonamenti per rischi	€.	50.000
Oneri Diversi di Gestione	€.	60.748
Interessi e altri Oneri Finanziari	€.	24.732
Svalutazioni	€.	0
Oneri	€.	1.947
Imposte	€.	26.893
TOTALE ALTRI COSTI + COSTO LAVORO NON SOCI	€.	967.759

50% di tutti gli altri costi = Euro 483.879

esente IRES in quanto il costo del lavoro dei soci è superiore al 50% di tutti gli altri costi

art. 2427 C.C. n. 4)

Le variazioni intervenute nella consistenza delle voci dell'attivo e del passivo, ad eccezione delle immobilizzazioni già evidenziate, al punto 1) espresse in unità di Euro, sono le seguenti:

Voce di Bilancio	31.12.2012	Increment.	Decrem.	31.12.2013
- Rimanenze	0	0	0	0
- Crediti	546.265	24.496	0	570.761
- Attività finanz.				
(che non cost. imm.)	0	0	0	0
- Disp. Liquide	112.759	37.238	0	149.997
- Ratei Risc. att.	238	1.144	0	1.382
- Patrimonio netto	907.939	144.899	0	1.052.838

- F.do rischi oneri	55.000	50.000	0	105.000
- F.do T.F.R.	362.708	53.413	17.677	398.444
- Debiti	490.060	260.719	0	750.779
- Ratei Risc. pass.	0	0	0	0

In relazione alle variazioni sopraindicate si forniscono i seguenti chiarimenti:

- CREDITI esigibili entro l'esercizio successivo per Euro 570.160 così composti:

- crediti v/clienti	€.	516.768
- a dedurre fondo svalutazione crediti	€.	-11.563
- nota di accredito da ricevere	€.	57
- credito Erario c/IVA	€.	64.897

- CREDITI esigibili oltre l'esercizio successivo per Euro 601 così composti:

- prestito infruttifero	€.	342
- cauzioni v/fornitori	€.	258

- DISPONIBILITÀ LIQUIDE

Rappresentano i valori al 31.12.2013 di cassa per Euro 1.985 e dei depositi bancari presso:

- UNICREDIT BANCA s.p.a.	€.	125.141
- UNICREDIT BANCA s.p.a. c/c "Il Mio Dono"	€.	612
- Banca di Puglia e Basilicata	€.	6.208
- conto corrente postale	€.	16.051

- RISCONTI ATTIVI

Risultano così composti:

- canone assistenza	€.	18
- contributo di revisione	€.	1.124
- canone TELECOM	€.	175
- canone pubblicità	€.	65

- PATRIMONIO NETTO

Il patrimonio netto ammonta a Euro 1.052.838 con una variazione positiva di Euro 144.899 rispetto all'esercizio precedente e risulta così composto:

Patrimonio Netto	Consistenza iniziale	Incrementi	Decrementi	Consistenza finale
- Capitale Sociale	1.900	60.000	50	61.850
- Ris. soprapr. az.				
- Ris. da rivalut.				
- Riserva legale	203.411	9.998		213.409
- Ris. statutarie	496			496
- Ris. az. proprie				
- Altre riserve	668.811	22.325		691.136
- Ut./perd. a nuovo				
- Utile/perd. d' es.	33.321	52.626		85.947
- Totale Patrimonio Netto	907.939	144.949	50	1.052.838

Il capitale sociale è composto da n. 74 azioni del valore nominale unitario pari a Euro 25 per un importo complessivo di Euro 1.850, diminuito in seguito al recesso di n. 2 soci così come risulta dalle movimentazioni riportate nell'apposito Libro Soci.

Come già detto in precedenza nel corso del presente esercizio sono state sottoscritte e versate n. 2.400 azioni del valore nominale unitario di Euro 25 per un importo complessivo di Euro 60.000. Tale somma costituisce il capitale sociale di n. 4 soci sovventori.

A tal proposito evidenziamo che il 50% di tale somma ha contribuito a finanziare i lavori per la costruzione del nuovo Centro Formazione Lavoro (C.F.L.) mentre il rimanente 50% è stato utilizzato per proseguire i lavori di ristrutturazione della Comunità Alloggio per persone con autismo nel Comune di Longare.

La riserva legale è incrementata in seguito all'accantonamento del 30% dell'utile 2012 di Euro 9.998.

La riserva indivisibile è stata incrementata del residuo utile 2012.

Si ricorda che ai sensi dello statuto sociale nessuna riserva può essere distribuita ai soci sia durante la vita della cooperativa che in caso di scioglimento.

Classificazione delle riserve e dei fondi:

Descrizione	Saldo al 31.12.2012	Incremento	Decremento	Saldo al 31.12.2013
Riserve e fondi che in caso di distribuzione non concorrono a formare reddito imponibile della società	0	0	0	0
Riserve e fondi che in caso di distribuzione concorrono a formare reddito imponibile della società	872.718	32.323	0	905.041

- FONDI PER RISCHI E ONERI

Il fondo per rischi ed oneri iscritto nel corso dell'esercizio 2010 per un importo pari a Euro 35.000 è stato costituito per fronteggiare oneri relativi alla costruzione nonché apertura del nuovo Centro Formazione Lavoro (C.F.L.), nell'esercizio 2012 è stato incrementato per Euro 20.000 quale accantonamento prudenziale in previsione dell'erogazione dell'Elemento Retributivo Territoriale (E.R.T.) previsto dall'art. 10 del CCNL Cooperative Sociali e nel presente esercizio è stato incrementato di euro 50.000 per far fronte ad eventuali minori ricavi che si verificheranno nel corso del 2014.

- FONDO DI TRATTAMENTO FINE RAPPORTO

Risulta così calcolato:	SOCI LAVORATORI	DIPENDENTI
valore al 31.12.2012	€. 272.352	€. 90.356
- utilizzo 2013	€. 16.734	€. 944
- quota TFR ai fondi prev. compl.	€. 3.793	€. 598
+ quota anno 2013	€. 35.873	€. 21.931
SALDO AL 31.12.2013	€. 287.698	€. 110.745

- DEBITI

Risultano essere così composti:

- Esigibili nell'esercizio successivo per Euro 473.362 così formati:

- debiti verso fornitori	€. 122.591
- debiti v/INPS	€. 38.938
- debiti v/INAIL	€. 180
- debiti v/soci lavoratori e dipendenti	€. 55.116
- debiti per ritenute IRPEF su stipendi	€. 28.008
- debiti per rateo ferie e contributi	€. 39.395
- debiti previdenza complementare ai fondi	€. 1.288
- debiti v/INPS per contr. Sanità integrativa	€. 1.400
- debiti per nota di accredito da emettere	€. 129
- debiti per trattenuta 1/5 cessione stipendio	€. 604
- debiti per ERT	€. 11.724
- debiti v/Erario c/IRAP	€. 3.197
- debiti per spese da sostenere Progetto SVE	€. 14.966
- debiti per spese da sostenere paternariato Gruntvig	€. 5.964
- debiti per fatture da ricevere	€. 12.392
- debiti per v/Erario per ritenute passive compensi	€. 1.342
- debiti c/c anticipi UNICREDIT BANCA s.p.a	€. 102.707

- debiti v/banca Credito Coop.vo di Brendola	€.	33.317
- debiti diversi	€.	102

- Esigibili oltre l'esercizio successivo per Euro 277.417. Tale somma è costituita interamente dal valore residuo di un mutuo ipotecario che la cooperativa ha in essere al 31.12.2013 così come specificato al punto 6) della presente Nota Integrativa.

Per quanto riguarda il Conto Economico segnaliamo alcune variazioni di rilievo:

- i Ricavi delle Vendite e delle Prestazioni sono incrementate rispetto al 2012 di Euro 95.562 raggiungendo complessivamente Euro 1.597.229 che corrisponde ad un aumento del 6,36%.
- gli altri Ricavi per Euro 32.190 sono relativi a:

• contributi da privati	€.	15.921
• proventi vari	€.	9.859
• abbuoni attivi	€.	22
• contributi progetto SVE IT 21146	€.	6.389
- il Costo del Personale complessivamente ammonta a Euro 1.036.706 e risulta così suddiviso:

• relativo ai soci lavoratori	€.	620.844	pari al	59,89%
• relativo ai dipendenti	€.	415.858	pari al	40,11%
- Segnaliamo inoltre le imposte sul reddito d'esercizio per Euro 26.893 quale quota di accantonamento IRAP per l'esercizio 2013.

art. 2427 C.C. n. 5)

La cooperativa non possiede partecipazioni in imprese controllate né collegate.

L'importo di Euro 289 riportato nell'attivo dello stato patrimoniale fra le immobilizzazioni finanziarie rappresenta:

€.	284	quota sociale sottoscritta e versata all'UNIONCOOP società cooperativa con sede in Vicenza;
€.	5	quota di partecipazione al CONAI – Consorzio Nazionale Imballaggi.

art. 2427 C.C. n. 6)

La nostra cooperativa ha in essere al 31.12.2013 un debito verso la Banca di Puglia e Basilicata per un importo residuo di Euro 277.417. Tale mutuo fondiario è assistito da ipoteca di primo grado e sarà estinto nel gennaio 2023.

art. 2427 C.C. n. 6bis)

La cooperativa nel corso del 2013 non ha effettuato alcuna operazione con valuta diversa dall'Euro.

art. 2427 C.C. n. 6ter)

Non risultano iscritti in bilancio valori relativi a crediti o debiti per operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

art. 2427 C.C. n. 7bis)

PATRIMONIO NETTO: ORIGINE, DISPONIBILITA', DISTRIBUIBILITA' E UTILIZZAZIONI ESERCIZI PRECEDENTI

	Capitale Sociale	Riserva legale	Riserva statutaria	Altre riserve	Risultato d'esercizio	Totale
Al 31 dicembre 2010	1.750	172.604	496	600.005	64.144	838.999
Destinazione risultato esercizio 2010:						
- attribuzione dividendi						
- altre destinazioni		19.244		42.976	-64.144	-1.924

Altre variazioni	-50					-50
Risultato esercizio 2011					38.551	38.551
Al 31 dicembre 2011	1.700	191.848	496	642.981	38.551	875.576
Destinazione risultato esercizio 2011:						
- attribuzione dividendi						
- altre destinazioni		11.563		25.830	-38.551	-1.158
Altre variazioni	200					200
Risultato esercizio 2012					33.321	33.321
Al 31 dicembre 2012	1.900	203.411	496	668.811	33.321	907.939
Destinazione risultato esercizio 2012:						
- attribuzione dividendi						
- altre destinazioni		9.998		22.325	-33.321	-998
Altre variazioni	59.950					59.950
Risultato esercizio 2013					85.947	85.947
Al 31 dicembre 2013	61.850	213.409	496	691.136	85.947	1.052.838

Le poste del patrimonio netto sono così distinte secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione, la distribuibilità e l'avvenuta utilizzazione nei tre esercizi precedenti:

Patrimonio Netto	Importo	Possibilità di utilizzazione *	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi	
				Per copertura perdite	Per altre ragioni
Capitale	61.850	B – C	61.850		
Riserva soprapprezzo azioni					
Riserve di rivalutazione					
Riserva legale	213.409	B – D			
Riserve statutarie	496	B – D			
Riserve per azioni proprie					
Altre riserve	691.136	B – D			
Utili (perdite) portati a nuovo					
TOTALE	966.891		61.850		
Quota non distribuibile	905.041				
Residua quota distribuibile	61.850				

* Legenda: A) aumento di capitale, B) copertura perdite, C) distribuzione ai Soci, D) indisponibile

art. 2427 C.C. n. 8)

Nell'esercizio non vi sono stati oneri finanziari imputati ai valori iscritti all'attivo dello stato patrimoniale.

art. 2427 C.C. n. 11)

Non vi sono stati proventi da partecipazioni.

art. 2427 C.C. n. 16bis)

Il Revisore Legale nominato con delibera dell'Assemblea dei Soci del 27 aprile 2011, ha rinunciato al compenso riferito alla revisione legale dei conti.

Il Revisore Legale non ha svolto altri servizi di verifica, di consulenza fiscale, né altre prestazioni diverse dalla revisione contabile.

art. 2427 C.C. n. 18)

La società non ha emesso azioni di godimento, azioni di partecipazione, obbligazioni convertibili in azioni o titoli o valori simili.

art. 2427 C.C. n. 19)

Non sono stati emessi altri strumenti finanziari.

art. 2427 C.C. n. 19bis)

Non risultano ricevute somme di denaro a titolo di finanziamento da parte dei soci.

art. 2427 C.C. n. 20)

Non risultano costituiti patrimoni destinati in via esclusiva ad uno specifico affare.

art. 2427 C.C. n. 21)

Non risultano finanziamenti destinati ad uno specifico affare.

art. 2427 C.C. n. 22)

Non ci sono in essere operazioni di leasing finanziario operativo.

art. 2427 C.C. n. 22bis)

Non sussistono, allo stato attuale, operazioni realizzate con parti correlate dotate dei requisiti richiesti.

art. 2427 C.C. n. 22ter)

Non sussistono, allo stato attuale, accordi non risultanti dallo stato patrimoniale dotati dei requisiti richiesti.

ALTRE INFORMAZIONI

Ai sensi dell'art. 2513 del Codice Civile (criteri per la definizione della prevalenza) si danno le seguenti informazioni:

- trattandosi di cooperativa sociale che opera nell'ambito della legge 381/91 art. 1 lettera a) e avendo rispettato i requisiti previsti dalla citata legge, precisiamo che ai sensi dell'art. 111septies delle disposizioni di attuazione del Codice Civile la cooperativa è considerata a mutualità prevalente di diritto.
- si precisa che la cooperativa è regolarmente iscritta all'Albo Società Cooperative nella categoria "Cooperative Sociali" e che come seconda categoria è iscritta nella "Produzione e Lavoro";
- la cooperativa si avvale prevalentemente dell'apporto lavorativo dei soci come risulta dal seguente prospetto:

	SOCI	NON SOCI
• Costo del lavoro dei soci voce B9	€. 620.844	
• Costo del lavoro non soci voce B9	€.	415.858
• Costo del lavoro non soci voce B7	€.	48.295
• Costo consulenza professionale psicologo voce B7	€.	7.419
Totale costo del lavoro	€. 620.844	471.572
Totale complessivo Costo del Lavoro Euro	1.092.416	
Costo del lavoro Soci Lavoratori	pari al	56,83%
Costo del lavoro non soci	pari al	43,17%

Gli amministratori attestano che sono state predisposte le opportune modifiche al sistema contabile atto a registrare separatamente, fra gli scambi economici, le operazioni che hanno interessato i soci da quelle con i terzi.

In ottemperanza a quanto previsto dalle norme di cui all'art. 2545 del Codice Civile, che richiamano ed assorbono quelle previste dall'art. 2 della legge 31 Gennaio 1992 n. 59, desideriamo assicurarVi che la nostra azione, pur tesa al raggiungimento dei migliori risultati economici e quindi al conseguimento del principale fra gli scopi sociali, è stata sempre impostata alla rigorosa osservanza dei principi mutualistici che contraddistinguono il carattere cooperativo della nostra Società.

In relazione alla somma riscossa nel 2013 relativa al 5 per mille per l'anno 2011 la cooperativa Primavera '85 ha impiegato le somme riscosse sulla base del rendiconto sotto riportato:

**Rendiconto delle somme percepite in virtù del beneficio
del "5 per mille dell'IRPEF" dagli aventi diritto.**

Rendiconto dei costi sostenuti:

Anno finanziario	2011
Data di percezione	20 agosto 2013
IMPORTO PERCEPITO	€. 3.166,68
1. Risorse umane	
	€
2. Costi di funzionamento	
	€
3. Acquisto beni e servizi Acconto per la fornitura e installazione impianto elevatore presso C.F.L. fatt. n. 3.222 del 12.11.2013 Detto s.r.l.	3.166,68
	€
4. Erogazioni ai sensi della propria finalità istituzionale	
5. Altre voci di spesa riconducibili al raggiungimento dello scopo sociale	
	€
6. Accantonamento	
	€
TOTALE SPESE	€. 3.166,68

La somma percepita quale contributo relativo al 5 per mille dell'anno 2011 ha finanziato parte dei lavori per la fornitura e installazione di un impianto elevatore presso il nuovo Centro Formazione Lavoro.

La gestione sociale si chiude con un utile di esercizio di Euro 85.947 che il Consiglio di Amministrazione propone di destinare nel seguente modo:

- il 30% al fondo di riserva legale indivisibile per Euro 25.784 ;
- il 3% ai fondi mutualistici per la promozione e lo sviluppo della cooperazione ai sensi della Legge 59/92 per Euro 2.578 ;
- il rimanente al fondo di riserva indivisibile ai sensi dell'art. 12 Legge 904/77 per Euro 57.585.

Il Consiglio di Amministrazione propone che i conferimenti effettuati dai soci sovventori confluenti nel Fondo per il potenziamento aziendale non venga riconosciuta alcuna remunerazione (dividendo) considerata la specifica finalità sociale per la quale è stato istituito tale fondo.

Infine riteniamo opportuno segnalare che la cooperativa è stata regolarmente sottoposta a revisione ordinaria in data 24 settembre 2013 da parte della Confederazione Cooperative Italiane, la quale ha verificato il mantenimento dei requisiti mutualistici e ha concluso il verbale positivamente senza l'adozione di alcun provvedimento a carico della cooperativa e quindi con il rilascio dell'attestato di revisione.

Care Socie, cari Soci,

Nell'apprestarmi a scrivere questa relazione ho notato che da qualche anno a questa parte nell'introduzione mi sono sempre riferito alla crisi in atto e ai sostanziali cambiamenti che stavano via via investendo il mondo del sociale. Nonostante siano trascorsi degli anni, i mass-media quotidianamente insistono ancora nel comunicarci che diminuendo il PIL a causa della decrescita, diminuiscono anche le entrate fiscali e quindi ci saranno sempre meno servizi. Nel tempo hanno sostituito il termine decrescita con altre parole molto attuali come spending review ma il risultato

non è cambiato e i tagli alle risorse economiche destinate al sostegno e all'assistenza delle persone disabili o comunque in stato di disagio, sono inesorabilmente continuati. Tutto questo ha generato uno stato collettivo di paura, e non solo per quanto riguarda la nostra sicurezza o quella di perdere i diritti così faticosamente conquistati in tanti anni di lotta, ma soprattutto la paura di cambiare, di migliorare di intraprendere nuovi percorsi.

Le cooperative sociali sono state spesso considerate da economisti, politici e commentatori, tra cui anche non pochi presunti esperti di cooperazione – non come vere imprese, autonome e dotate di una propria progettualità, ma come semplici esecutrici di decisioni delle amministrazioni pubbliche che ne sostenevano del tutto o in gran parte i costi. Secondo questa interpretazione il successo e la sopravvivenza di queste particolari cooperative dipendevano non tanto dalla loro capacità di intercettare i bisogni e di organizzare risposte innovative, bensì dalla disponibilità di risorse pubbliche.

Nonostante questi presupposti negativi, la nostra cooperativa ancora una volta è andata contro tendenza e anziché prospettare piani di crisi o contratti di solidarietà ha continuato, pur tra mille difficoltà, ad investire sulla qualità dei propri servizi ed attivandone di nuovi più aderenti ai nuovi bisogni emergenti. Per far fronte ai cambiamenti nel corso del 2013, grazie ai fondi Foncoop e FSE, sono stati attivati numerosi percorsi di formazione che hanno coinvolto tutti gli operatori senza distinzione di ruoli.

A fine dicembre siamo riusciti a trasferire il CLP presso la nuova sede di via della Ricerca, una struttura moderna e dotata di impiantistica tecnologicamente avanzata che consentirà un sostanziale risparmio se non addirittura una quasi totale autonomia dal punto di vista energetico. A Longare (Villabalzana) si è giunti ad uno stato di avanzamento molto importante dei lavori di ristrutturazione della futura comunità, e contiamo di chiudere il cantiere per fine giugno 2014.

A settembre abbiamo dato il via al Progetto Solidarete, il solo progetto di inclusione sociale ad essere riconosciuto nel Piano di Zona dell'ULSS 6 Vicenza.

Innovazione, trasparenza, vicinanza alle famiglie e al territorio, sono queste gli strumenti che Primavera 85 ha adottato per affrontare le difficoltà che ci accompagneranno nei prossimi anni.

Concludo comunicandovi con soddisfazione che, anche quest'anno il bilancio si chiude in positivo invitandovi nel contempo a non meravigliarvi del risultato raggiunto in quanto è stato frutto di contributi straordinari come per es. il lascito dei sigg. Michelin Giuseppe e Albino., ed in quanto tali, difficilmente saranno ripetibili per il 2014.

Compagine Sociale

Al 31 dicembre 2013 i soci, suddivisi nelle diverse categorie, hanno raggiunto un totale di 68 e precisamente: soci lavoratori 22, fruitori 25, volontari 17 e soci sovventori 4.

Personale

A fine dicembre 2013 risultavano in servizio 47 lavoratori, di cui 37 lavoratori dipendenti a tempo indeterminato, 3 lavoratori dipendenti a tempo determinato e 7 lavoratori a progetto.

Egredi Soci,

a conclusione di questa relazione vorrei rivolgere:

- Un grazie particolare al Sig. Giancarlo Roncolato e alla sua famiglia, per il suo costante sostegno alla Cooperativa
- Un grazie a quegli imprenditori del territorio che da anni ci stanno sostenendo in modi diversi, in silenzio e senza clamori, senza voler mai apparire pubblicamente,
- Un grazie alla Fondazione Cariverona per la fiducia e le continue conferme alle nostre scelte.
- Un grazie alla Regione Veneto.
- Un grazie ai Sindaci di Altavilla, Sovizzo e Longare, e a tutte le forze politiche per il sostegno, per la fiducia e la stima che ci hanno sempre dimostrato.
- Un grazie a tutti i rappresentanti dell'Ulss 6 di Vicenza con cui si è sempre mantenuto un rapporto di costruttiva collaborazione.
- Un grazie a tutti i volontari che a vario titolo frequentano la Cooperativa per il loro prezioso ed impagabile lavoro.
- Un grazie ai membri del Consiglio di Amministrazione per il loro continuo e puntuale impegno.

- Un grazie alle famiglie dei nostri ospiti per la loro fiducia e per esserci sempre vicine anche nei momenti di maggiore difficoltà.
- Un grazie particolare agli operatori per il loro impegno.
- Un grazie all'arch. Elisa Albanese per l'impegno a titolo volontaristico, profuso alla Cooperativa.
- Un saluto cordiale rivolgo infine a tutti gli amici, tra i quali annoveriamo i titolari delle aziende che, nonostante la grave crisi, ci aiutano con le loro commesse a perseguire gli obiettivi educativi prefissati per i nostri ospiti .

Ai soci presenti un caloroso ringraziamento e l'invito ad approvare il Bilancio 2013.

p. Il Consiglio di Amministrazione
(Il Presidente)
LUCIANO BEDIN